

REPORT dell'incontro con le Associazioni

4 giugno 2015 – Casa del Popolo del Vingone – Scandicci

Presentazione gruppo di Lavoro:

Daniela Poli (Responsabile scientifica), Riccardo Bocci, Elisa Butelli, Elisa Caruso, Adalgisa Rubino, Alessandro Trivisonno.

La prof.ssa D. Poli, responsabile scientifica della ricerca, presenta il progetto “Coltivare con l’Arno. Parco Agricolo perifluviale”, gli enti che ne fanno parte (Città metropolitana – ente capofila – Comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa e Il Dipartimento di Architettura) e il percorso partecipativo a cui le associazioni sono chiamate a partecipare in virtù del sostegno ottenuto dall’Autorità della Garanzia e della Partecipazione (L.R. 46/2013). Spiega che l’area individuata dal precedente Protocollo d’Intesa per la “valorizzazione dell’agricoltura periurbana nell’Oltrarno-Oltregreve” del 2012 fra i partner del progetto (che vedeva anche la presenza di Regione Toscana e la facoltà di Agraria), inizialmente comprendeva solo una porzione di territorio pianeggiante limitrofo all’Arno (1900 ha circa di cui 1159 ha circa di territorio aperto). Il territorio di riferimento è oggi

Report incontro Associazioni

aumentato, comprendendo anche l’area collinare dei tre comuni che affaccia sull’Arno per circa 9406 ha (di cui circa 6300 di territorio aperto).

Nell’area parco risiedono circa 130.000 abitanti, di cui: 69.000 abitanti nel Comune di Firenze (Quartiere 4), 48.000 abitanti nel Comune di Scandicci e 13.000 abitanti in quello di Lastra a Signa. L’area è molto estesa con innumerevoli potenzialità e diverse criticità per la realizzazione del parco agricolo, per l’individuazione delle quali è



4 giugno 2015
Casa del Popolo di Vingone, Scandicci

fondamentale il contributo conoscitivo delle associazioni.

Sul territorio sono presenti più di 600 aziende agricole di cui circa, 30 biologiche, la maggior parte localizzate in collina. Circa il 45% delle aziende, ha dimensione inferiore ai 5 ha; si tratta quindi di piccole aziende che però svolgono un ruolo fondamentale di presidio diffuso sul territorio.

L'area parco è ricca di realtà e attività importanti radicate sul territorio come: il vivaio Belfiore, la Coop. Legnaia, il Parco di Poggio Valicaia, l'azienda agricola biologica Fattoria di San Michele a Torri, la Villa



Report incontro Associazioni

Caruso, Agrikulturae e i GAS che devono essere coinvolti attivamente nel progetto.

Queste realtà si uniscono ad un tessuto ricchissimo di associazioni: circa 465 di cui 117 attinenti ai contenuti del progetto suddivise nelle 4 categorie di riferimento (sociale, cultura, ambiente, sport).

Dopo una sintesi del quadro di riferimento, la Prof.ssa Poli illustra per punti, gli obiettivi principali del progetto:

- Immaginare e progettare in modo condiviso e strategico come progetto pilota di riqualificazione integrata del contesto rurale, delle frange periurbane e dei corsi d'acqua, puntando sulla promozione e sul protagonismo;
- Supportare il sistema agroalimentare locale per un piano del cibo;
- Incentivare nuovi stili di vita, di produzione e di consumo;
- Individuare e attrezzare la logistica del Parco Agricolo. (DL 228/2001- Le pubbliche amministrazioni possono incaricare direttamente gli agricoltori per servizi pubblici);
- Rafforzare la progettualità locale e costruire reti sul territorio.

Il parco agricolo perifluviale ha un chiaro obiettivo multifunzionale, che si poggia sul nuovo ruolo svolto dalle aziende agricole periurbane

*4 giugno 2015
Casa del Popolo di Vingone, Scandicci*

orientato a fornire non più solo prodotti alimentari, ma anche servizi utili a tutta la popolazione (cura dell'ambiente, dei corsi d'acqua, turismo rurale, didattica, reti sociali, ecc.). Il parco dovrà valorizzare e integrare più aspetti e attuarsi tramite la definizione di un nuovo "patto" fra agricoltori e cittadini, che coinvolga anche le amministrazioni pubbliche. La prof.ssa Poli illustra una delle linee di azione che potrebbero essere messe in campo dal progetto: la rete delle mense scolastiche che sul territorio di riferimento servono 2 milioni di pasti all'anno. A queste potrebbero aggiungersi le mense di



Report incontro Associazioni

altre istituzioni pubbliche come l'ospedale di Torre Galli o la Casa Circondariale di Sollicciano. In quest'ottica il rifornimento di cibo per le mense potrebbe diventare una grande commessa pubblica per gli agricoltori della zona, che potrebbero così integrare il reddito proveniente dalla produzione di alimenti e dai diversi servizi che l'agricoltura multifunzionale può offrire.

Sul territorio sono presenti, inoltre, molti terreni incolti che sono stati censiti dalla Città metropolitana e sono in via di ulteriore approfondimento da parte del gruppo di ricerca, in vista della possibilità di essere rimessi di nuovo a coltura coinvolgendo in particolare giovani interessati a intraprendere il mestiere dell'agricoltore.

Il processo partecipativo prevede molte attività (Incontri, eventi, giornate di discussione, coinvolgimento delle scuole, laboratori tematici) e si svolge su due livelli. Primo livello di *governance* con il tavolo d'area (composto da rappresentanze di istituzioni e di associazioni), a supporto della partecipazione, individua i meccanismi per rendere operativi e attuare gli obiettivi scaturiti dall'intero processo decisionale. Il secondo livello di *governance* coinvolge direttamente tutti gli abitanti, gli agricoltori e la cittadinanza attiva.

Illustra il lavoro del Tavolo d'Area del 5 di maggio e le aree tematiche emerse, proponendo che la discussione odierna si focalizzi su di esse.

Segnala i prossimi incontri del percorso di partecipazione:

- 18 Giugno giornata di discussione con gli abitanti
- 30 giugno giornata di discussione con gli agricoltori
- 14 Luglio 2° incontro del Tavolo d'Area



Report incontro Associazioni

Segnala inoltre le diverse strutture componenti del progetto: Gruppo di lavoro universitario, Comitato di Pilotaggio, Comitato Scientifico Multidisciplinare e Struttura Decisionale. Vengono dati i riferimenti internet e FB dove possono essere trovate tutte le informazioni relative al progetto e dove è possibile recuperare e compilare on line il questionario che è stato distribuito anche in forma cartacea.

Richiede inoltre alle associazioni di compilare la scheda descrittiva delle attività possibilmente on-line oppure nella versione cartacea distribuita, per capire se e come è possibile integrare le proprie attività col progetto. Viene anche richiesto alle associazioni di divulgare presso i propri iscritti le iniziative del progetto.

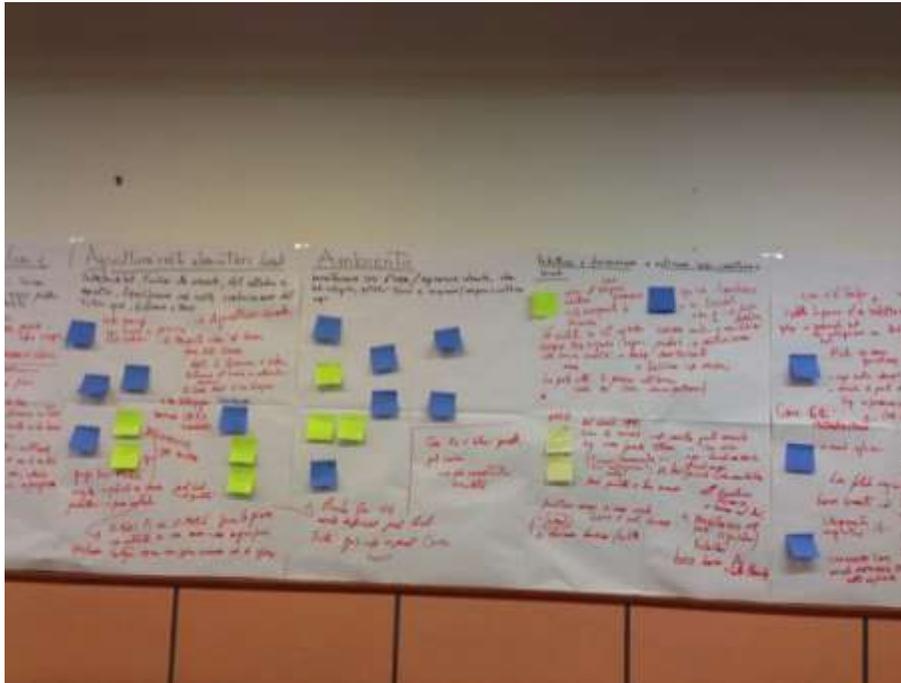
Viene introdotto il tema del Comitato di Garanzia. L'Autorità della Partecipazione della Regione Toscana richiede l'istituzione di un Comitato di Garanzia, che monitori le attività per garantire la trasparenza del processo. Si tratta di 3 incontri fino alla fine del processo e potrebbe restare in carica anche successivamente per verificare l'attuazione delle azioni concordate. Servono alcuni rappresentanti delle associazioni, e si autocandidano:

- Associazione Per l'Agricoltura Biodinamica,
- Comitato Terre Lastra Bene Comune - Lastra a Signa;
- Associazione Amici dell'Africa - Firenze;

- Proloco di San Vincenzo a Torri - Scandicci.

L'arch. A. Rubino illustra l'organizzazione dell'incontro e le modalità con cui i diversi partecipanti possono descrivere le loro attività. Ogni rappresentante delle associazioni è invitato riempire un foglietto adesivo e attaccarlo sui fogli appesi al muro, collocandolo nell'area relativa ad uno dei seguenti temi:

- Agricoltura



Report incontro Associazioni

- Fruibilità pubblica
- Didattica e Formazione
- Ambiente
- Altro

In base alle attività di ogni associazione, i partecipanti attaccano i foglietti adesivi sotto le categorie che li riguardano.

Di seguito si riporta quanto scritto nei foglietti per ogni tematica. Vengono poi riportati di seguito *in corsivo* gli interventi effettuati.

AGRICOLTURA

- Proponiamo progetti sperimentali di custodia sociale attiva e partecipata delle terre di proprietà del comune di Lastra a Signa (terre lastra bene comune.

Intervento - Comitato Terre Lastra Bene Comune (Lastra a Signa): *Comitato nato a gennaio 2015, dotato di Carta dei Principi. L'obiettivo del comitato è la diffusione dei saperi, condivisione, inclusione sociale, partecipazione attiva, custodia del territorio. Hanno chiesto al comune di Lastra di rimettere in coltura i terreni di Villa Caruso, ma il comune non l'ha concesso, proponendo di interessarsi di Villa La Guerrina, 4 ha, 300 olivi, 1500 mq di orto e bosco. Villa la Guerrina è un*

4 giugno 2015
Casa del Popolo di Vingone, Scandicci

bene pubblico, proveniente da un lascito e vincolato all'uso per gli anziani. Il 20/6 ci sarà la prima giornata di partecipazione, costruita con l'associazione Voltapagina e patrocinata dal comune di Lastra a Signa. Ci sarà un pranzo condiviso, assemblea per condividere esperimenti di gestione terra, per realizzare un orto condiviso, aperto a tutti.

- Recupero delle olivete abbandonate sulle colline scandiccesi considerando la qualità dell'olio toscano IGP (80% della produzione nazionale) considerando anche il rischio di



Report incontro Associazioni

contaminazione da *Xilella fastidiosa* favorita dall'abbandono delle piante a beneficio anche del paesaggio.

- Progetti nazionali: Pensa che mensa; Mercati della terra Master of Food, Arca del Gusto, Presidi (Sf Firenze)
- Orti condivisi e multietnici
- Spazi GAS divulgazione conoscenza

Intervento – Mondogas (Firenze): *Lamenta la difficoltà a trovare frutta e verdura locale. Spesso i Gas si approvvigionano dai fornitori di altri gas, così è più difficile individuare nuovi produttori.*

- Mercato locale contadino serio

Intervento - Eticamente (Scandicci): *Gas del Vingone, cerca di fare informazione semplice per arrivare a tutti. Lamenta la mancanza di un mercato contadino vero e proprio a Scandicci. Ci sono stati vari tentativi, ma non hanno avuto seguito. Spesso i produttori non hanno neanche le strutture per vendere. Fu messo un mercato contadino in una piazza con poca visibilità. Il Gas si approvvigiona in un raggio di 30 km. Ciò che non è locale deve avere comunque certe caratteristiche.*

- Educazione

- Percorsi di formazione su nuove metodologie di coltivazione non invadenti
- Educazione alimentare, tutela biodiversità, recupero e sostegno prodotti tipici locali (SF Firenze)



- Educare a stili di vita alternativi: valore e importanza della foresta urbana educazione alimentare
Intervento - Comitato cittadini Q4 (Firenze): *Da 3-4 anni fanno incontri "Amare e tutelare gli alberi". Lamentano la mancanza di luoghi pubblici dove la gente possa incontrarsi*

per assemblee. Riporta dello smantellamento dei vivai di Sollicciano. Fanno corsi di giardinaggio, con il giardiniere di Boboli, ma servirebbero anche delle serre per la pratica. Nel quadrilatero verde (via Sernesi/via dei Platani) sono stati fatti 190 box da 50.000 €, mentre poteva essere mantenuto e gestito come area verde. Sollevano il problema delle piante in città che invecchiano, e mancano serre e vivai dove riprodurle.

FRUIBILITÀ PUBBLICA

- App georeferenziate per promozione di: produttori, botteghe, locande, osterie (SF Firenze)

Intervento - TerraMadre/Slow Food (Scandicci): *Gruppo di lavoro che mappa il territorio per individuare produttori e venditori che si distinguono per buone pratiche. Le informazioni verranno condivise sul loro sito.*

- Giardini tematici: esempio parco delle farfalle delle erbe aromatiche ecc

Intervento - Madreterra (Scandicci): *Suggeriscono un parco tematico con percorso sensoriale per sentire profumi, sapori.*

- Percorsi fitness

- Percorsi valorizzazione territoriale
 - Creazione percorsi / sentieri collegamento con le colline fiume
- Intervento - Ambarabà (Scandicci):** *Riferiscono di attività di trekking, percorsi fitness. Perseguono l'obiettivo di ripristinare un percorso e di creare percorsi Colline/Fiume. Illustrano l'importanza della navigabilità dell'Arno anche come collegamento. E' necessario non pensare al fiume come una linea ma creare una rete di fruizione ecologica.*
- Valorizzazione del territorio collinare a fini turistici ed economici: progetto *Itinera* giornate alla scoperta delle fattorie e dei prodotti di eccellenza; camminate e cicloturismo; riscoperta dei tesori artistici; concerti nella pievi; animazioni musicali; teatro ricorrenze storiche nei luoghi di passaggio della guerra

Intervento - Pro Loco di San Vincenzo a Torri (Scandicci): *obiettivo di valorizzazione del territorio collinare di Scandicci. Organizzano camminate, cicloturismo, trekking, eventi musicali. Ci sono circa 100 iscritti attivi. Promuovono il programma di "Itinera". La promozione turistica è anche promozione economica. Per la parte culturale possono mostrare chiese (a San Vincenzo c'è un crocifisso ligneo antico), ville. IL 21/6 si conclude la rassegna musicale di cori*

Report incontro Associazioni

con la comunità Ortodossa Georgiana, con l'obiettivo di coinvolgere anche comunità straniere.



- Formazione in agricoltura biodinamica (Associazione Per l'Agricoltura Biodinamica) e Progetti nel sociale progetto INGRE con il centro di giustizia minorile. Formazione, produzione e commercializzazione prodotti agricoli.

Intervento APAB - IN.G.RE - In Green and REpair (Firenze): *si occupa di sociale dal 1995, collaborando con i carceri della Toscana. Ora hanno un progetto finanziato dal*

*4 giugno 2015
Casa del Popolo di Vingone, Scandicci*

Centro Giustizia Giovanile indirizzato a far scontare la pena ai ragazzi fuori dal carcere. Fanno un percorso di 100 ore di agricoltura biodinamica, giardinaggio e piccole manutenzioni. Lavorano in un terreno demaniale tra via Bolognese e via dei Bruni di 3-4 ha con 100 olivi, 50 piante da frutto e 1000 mq di orto. Ora in fase di pulizia, con l'obiettivo di produrre e commercializzare marmellate (E-vasi). Protocollo con Comune di Firenze per creare un marchio ad hoc all'interno del Progetto Coltivare con l'Arno nel Parco agricolo



Report incontro Associazioni

perifluviale. Grazie al nostro progetto sono entrati in contatto con la realtà della stanza di trasformazione di Poggio Valicaia e stanno cercando di costruire un progetto per la trasformazione delle marmellate.

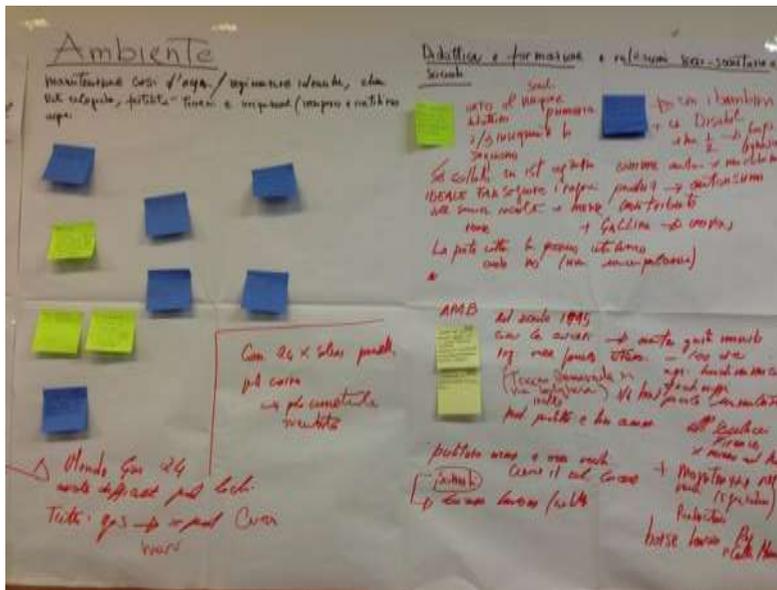
DIDATTICA

- Orti didattici. Didattica e formazione per operatori scolastici
Intervento - Scuola XXV Aprile (Scandicci): *portano avanti un orto scolastico, in zona Vingone, in un'area abbandonata vicino alla scuola, bonificata dal Comune. In precedenza con la compresenza degli insegnanti era più facile portare avanti l'attività, ora il progetto è seguito solo da 2/3 insegnanti. Prima c'era la collaborazione con l'Istituto tecnico agrario di Firenze, interrotto perché anche l'Istituto ha poche risorse umane. Il Comune di Scandicci ha stanziato alcune risorse. C'è un progetto per la trasformazione del cibo prodotto. La scuola vorrebbe portare avanti un progetto che partecipasse all'approvvigionamento delle mense. Attualmente i prodotti dell'orto vengono dati a casa. Hanno le galline, ma le uova non possono essere consumate a scuola e vengono date a casa. Sottolinea i problemi burocratici e igienico/sanitari che*

4 giugno 2015
 Casa del Popolo di Vingone, Scandicci

dovrebbero a suo avviso essere superati per consentire di ripensare all'alimentazione scolastica

Si è aperto su questo punto un denso dibattito. E' stato proposto il reinserimento di una cucina interna che oltre a rifornirsi dagli agricoltori locali potesse utilizzare i prodotti dell'orto scolastico e le uova delle galline.



E' stato ipotizzato il coinvolgendo dei genitori per autorizzare l'uso dei prodotti dell'orto scolastico.

- Educazione ambientale con bambini e scuole

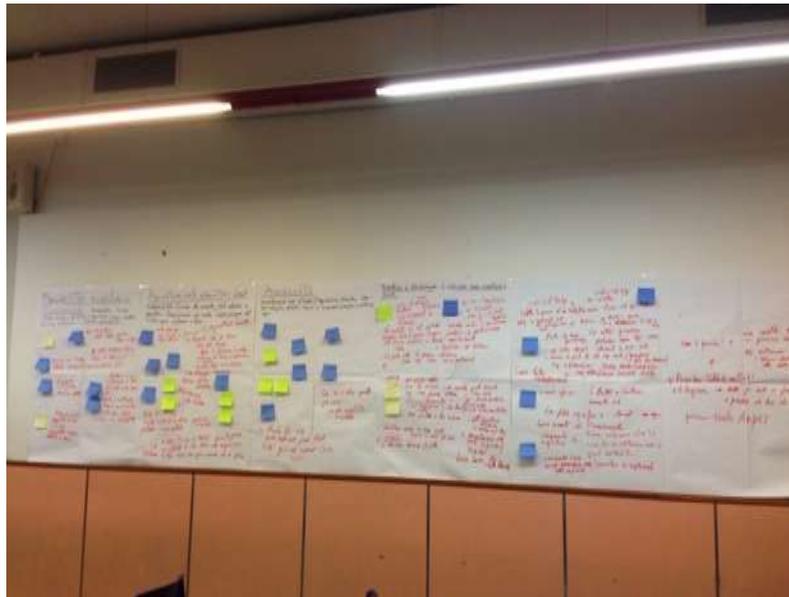
Intervento - Fattoria dei Ragazzi (Firenze): Si occupa di educazione alimentare per le scuole che visitano la fattoria in via Canova/via Buozzi. E' una struttura di 14.000 mq. Prima l'associazione Altamira seguiva i bambini dalla I alla V elementare, adesso l'ass. Arca (handicap) tiene solo due bambini per fare orticoltura. Autoproducono quanto serve, che acquistano alla coop di Legnaia. Sono stati vittime di furti (mezzi di lavoro), ma il comune ha trovato fondi per ricomprare i mezzi. I prodotti coltivati se li ripartiscono i soci, prima li vendevano in sede, poi Esselunga li ha finanziati per interrompere l'attività di vendita. Adesso il finanziamento dell'Esselunga viene dato alla biblioteca Canova.

AMBIENTE

- Controllo e pressione sulle scelte degli amministrazioni negli strumenti di governo del territorio

Intervento (Comitato cittadini Quartiere 4): Il comitato è nato nel 2001 per salvare la passerella delle Cascine e poi si sono occupati di altre tematiche. Ad Ugnano ad esempio hanno sventato la cementificazione di terreni per il polo cimiteriale. Viene segnalato che nel Dogaione c'è stato uno

sversamento di olii. Viene richiesto il monitoraggio costante dopo la realizzazione dell'area ex Ferrale e III corsia autostradale. Le autorità non hanno ancora risposto. Diminuiscono le centrali di rilevamento degli inquinanti. L'associazione Q4 ha documentazione utile, ma servono i tecnici e capire quali sono le risorse a disposizione. Solleva inoltre il problema rilevante della difficoltà di ricostruire le responsabilità e le competenze degli enti che al momento che vengono interpellati rimandano gli uni agli altri.



Report incontro Associazioni

- Orti urbani orti sociali
- Giardino attivo per gli anziani (interazione bambini anziani) con strutture per ginnastica all'aperto
- Attività manutenzione aree verdi con borse lavoro e progetti sociali

Intervento - APAB - *L'associazione ha ottenuto un borsa lavoro della Regione da spendere per lavori di pulizia e manutenzione degli argini dei corsi d'acqua Adesso si stanno occupando di manutenzione giardini ed aree verdi con i minori per il Comune di Firenze (hanno già lavorato a piazza Beccaria, via Maragliano, ecc), con una la borsa di lavoro erogata dal vivaista Aglietti. La Regione Toscana ha erogato 3 borse di lavoro e stanno cercando terreni anche presso alcune aziende agricole per far lavorare i ragazzi grazie all' Art. 21, che consente di lavorare all'esterno del carcere. Hanno da poco terminato un progetto dove hanno fatto un corso di formazione nelle aziende agricole con alcuni ragazzi somali.*

- Recupero patrimonio arboreo area ex C.N.R. di Scandicci
- Realizzazione di parchi fluviali a scopo turistico –sportivo-didattico realizzare percorsi vita recuperando aree demaniali in abbandono

- Approfondimento e confronto su segnali di qualità ambientale
- Censimento dei laghetti attivi e abbandonati per favorire il recupero

ALTRO

- Sono un singolo cittadino il mio progetto è di un orto sinergico sulle rive dell'Arno di faccia alle cascine almeno 500 mq



- Acqua?

Intervento - Aiuti per l'Africa (Firenze): *Lamentano l'allontanamento dell'agricoltura da San Barolo a Cintoia.*

Evoca il problema dell'acqua a fini agricoli a causa dell'abbassamento della falda (di 70/80 cm) e della canalizzazione di fiumi e fossi. Propone di fare 1 o 2 pescaie per far arrivare l'acqua ai terreni. Fanno progetti in Africa. Cercano una soluzione per poter vendere i prodotti ai mercati. Organizzano campi estivi, ma lamenta problemi a far da mangiare ai bambini, per cui possono solo portare il pranzo al sacco. Spera nel parco per poter creare l'agricoltura necessaria per produrre questi pasti. Si vorrebbe riportare l'esperienza di percorso del partecipativo per la costruzione del parco agricolo perifluviale in Africa.

- Memoria del territorio

Intervento – Centro Educativo Popolare Isolotto (Firenze): *Illustra come la Comunità dell'Isolotto abbia nel tempo acquisito il ruolo della depositaria della memoria del quartiere. Si tratta di un territorio di transizione tra urbano e rurale, dalla vocazione agricola, divenuto un'isola nella città che coniuga agricoltura e area urbana. Pensa che sarebbe necessario progettare modelli urbani che come l'Isolotto sappiano collegare la città alla campagna. Hanno un archivio con molta documentazione, certificato dai Beni Archivistici della*

Toscana. Pone i problemi dell'area del futuro parco agricolo tra i quali la vulnerabilità idrogeologica e l'inquinamento dei suoli. Riporta che molte parti del territorio sono da bonificare, prima di fare agricoltura. Ci sono molti studi (ricerche, tesi di laurea). Parla dell'ingresso delle mafie nel giro d'affari della movimentazione terre. Nello scavo per l'acquedotto sulla Greve ad esempio hanno trovato diverso materiale di scarto. Il parcheggio di via del Sansovino è fermo per una indagine della magistratura a causa di alcuni materiali ritrovati.



Report incontro Associazioni

Nell'area ex rottamatori (Eco Firenze) hanno lasciato terreni non bonificati, che verranno ora bonificati per il passaggio del by pass di Ugnano _Mantignano, a spese della collettività. Illustra poi il problema della terra che viene considerata inerte, ma non lo è.

Si apre su questo punto un intenso dibattito. *Poiché si tratta di un territorio fortemente antropizzato con rilevanti presenze industriali e infrastrutturali sarebbe necessario che venissero effettuate delle analisi dei terreni a partire dalla necessità sollevata di produrre per le mense scolastiche, ma naturalmente non può farlo direttamente il progetto "Coltivare con l'Arno" che ha come obiettivo quello di definire un progetto strategico socialmente prodotto tramite la partecipazione e dei rappresentanti di interessi. Le analisi dovranno essere fatte dagli enti; il progetto dovrà sollevare la questione e cercare di arrivare al raccordo istituzionale. Viene richiesto al geologo del Centro Educativo Popolare dell'Isolotto di fornire il materiale utile per costruire una documentazione da sottoporre agli enti, cercando di individuare la vulnerabilità in termini di rischio idrogeologico,*

di inquinamento del territorio e di distribuzione di inquinanti nelle falde.

Alberto Magnaghi presidente del Comitato Scientifico Multidisciplinare sottolinea *l'impossibilità della sostituzione agli enti preposti. Avendone conoscenza il progetto può richiedere che le analisi vengano effettuate e, soprattutto nel Tavolo d'Area, può mettere in comunicazione gli enti preposti (ARPAT, Comuni, Consorzio, ecc.). Popone a questo fine di invitare al Tavolo d'area anche l'ARPAT per costruire un quadro esaustivo di attori che giocano un ruolo centrale sul tema dell'inquinamento del territorio. Il contratto di fiume stimola la partecipazione dei giovani all'agricoltura e alla diffusione dell'agricoltura biologica; necessita inoltre di un quadro conoscitivo esaustivo sulla qualità dei terreni e delle acque. Si impegna a coinvolgere il Comitato scientifico su questo obiettivo.*

Si segnala che l'Accademia cinofila fiorentina, pur non avendo potuto partecipare all'incontro, aderisce al progetto e dà la propria disponibilità a partecipare. L'associazione è nata con la volontà di riqualificare e bonificare le aree periurbane. Hanno una fattoria didattica con gli animali e un orto.

Report incontro Associazioni

4 giugno 2015
Casa del Popolo di Vingone, Scandicci